MERCOLEDI'
29
AGOSTO
1945

LIBERTA'

QUOTIDIANO DEL C. L. N. DELLA PROVINCIA DI UDINE

Anno I - N. 100
Una copia lire TRE

PUBBLICITA': (Per mm di altezza, larghezza 1 colonna): Avvisi commerciali L. 6; Comunicati, Finanziari, Legali, Aste, Concorsi, Assemblee, Sentenze, ecc. L. 9; Necrologie fino a 30 mm L. 10, oltre L. 16. Compart. al lutto L. 30; Ricerche di persone L. 8; Cronache, Teatri, Cine, Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite L. 12. Economici tariffe a parte. Tassa governativa in più. Pagamento anticipato.

Rivolgersi: Ufficio Pubblicità, via S. Francesco, 1 g - Telef. 9.59

Direzione - Redazione - Amministrazione: Piazza del Duomo, 1. Tel. 1-15

IN ONORE DEGLI ALLEATI

Un ricevimento in Campidoglio per celebrare la fine della guerra

Parri: *"Storia che gronda tragicamente di lacrime e di sangue, inconcepibile allo spirito dell'uomo se non vi si riconosca un senso solo che non può essere altro che la creazione di un mondo migliore,,.*

Stone: *"La nuova Italia è per noi più che un'amica: noi non dimentichiamo che nell'ultimo attacco decisivo alle forze della tirannia e del male non ha esitato ad unirsi a noi,,.*

ROMA, 28 agosto.

(Ansa) - Per la fine vittoriosa della guerra il Governo italiano ha offerto oggi un ricevimento in Campidoglio in onore degli Alleati. Nelle sale del palazzo dei conservatori alle cui porte erano i valletti in uniforme si sono raccolte autorità e personalità italiane e alleate.

Il Presidente del Consiglio Ferruccio Parri e il Sindaco principe Doria Pamphili, accoglievano gli ospiti intrattenendosi con essi nelle sale. Sono intervenuti l'Ambasciatore degli Stati Uniti Alexander Kirk, l'Ambasciatore dell'Unione Sovietica Kostylev, l'Ambasciatore di Francia Couve de Murville, l'Ambasciatore del Brasile Barros, il primo segretario dell'Ambasciata inglese signor Malcolm in rappresentanza dell'Ambasciatore assente da Roma, ed altri rappresentanti diplomatici Fra le autorità militari alleate erano presenti il capo della commissione alleata ammiraglio Ellery Stone comandante militare della zona di Roma generale Thoburn Brown, il Commissario regionale per la Lombardia colonnello Poletti Numerose le autorità italiane fra cui il Presidente del Senato Tommasi della Torretta, l'on. Bocconi vice presidente della Camera in rappresentanza dell'on. Orlando, ministri e sottosegretari, l'ex Presidente del Consiglio Bonomi ed altre personalità.

Il discorso del Presidente Parri

Il Presidente Parri, gli Ambasciatori, l'on. Bonomi e il Sindaco sono quindi passati nella sala degli Orazi e Curiazi affollata di autorità e invitati. Qui ha parlato per primo il Presidente del Consiglio il quale ha detto: «A voi rappresentanti delle Nazioni Unite, rappresentanti dei grandi eserciti che colpo su colpo hanno saputo debellare la potenza formidabile della macchina militare germanica pochi giorni or sono hanno schiantato la resistenza selvaggia dell'impero giapponese, a voi nell'ora della vittoria finale e del trionfo, il popolo italiano e il suo governo vogliono esprimere la loro ammirazione, la loro riconoscenza, la fedeltà negli ideali che vi hanno guidato in nome dei quali si è levata a combattere al vostro fianco la nuova Italia. Sono gli ideali che hanno sorretto la resistenza indomabile ed eroica dei vostri popoli dapprima e ne hanno sorretto e guidato poi gli sforzi concomitanti e giganteschi che vi hanno portato da Cherbourg e da Mosca a Berlino, da El Alamein alle Alpi, da Pearl Harbour a Tokio.

Eventi di importanza senza pari nella storia del mondo, eventi carichi di fatti di cui la nostra mente attonita ancora non può pienamente intendere la portata. Anni senza pari nell'eroismo e nel lutto, nella potenza senza limite delle armi forgiate dalla scienza. Storia che gronda tragicamente di lacrime e di sangue, inconcepibile allo spirito dell'uomo se non vi si riconosca un senso e un senso solo che non può essere altro che la creazione di un mondo migliore.

A questo patto sono accettabili oggi e saranno benedetti dalle generazioni venture, le sofferenze e il martirio, gli orrori e le distruzioni; benedetti se sono riusciti a salvare la civiltà d'occidente; civiltà che trae sostanza e forza di sviluppo perenne dalle idee di libertà e di giustizia e dall'insegnamento di generosità e di pace del vangelo, unico patrimonio salvo da tanta rovina. Ed è per la salvezza di questo mondo ideale che voi, genti d'America, Vi siete mosse a sostenere l'epica resistenza di Londra e di Mosca.

Benedetto sia il sacrificio dei nostri figli migliori

Ed è per questa difesa che si è mosso il popolo italiano risvegliandosi dopo 20 anni di menzogne e di tradimenti riconoscendo da che lato era l'onore e la giustizia. Il popolo italiano è venuto incontro plaudente alle vostre Armate vittoriose. Vi ha chiesto di combattere per il suo onore e la sua libertà. Quando gli furono dati i mezzi, da Cassino fino al Po, ha allineato reparti del suo nuovo esercito a fianco dei valorosi veterani del 15. Gruppo di armate. E' insorto ha combattuto contro il nemico da Napoli a Roma a Firenze alla valle del Po. Hanno combattuto popolo ed esercito perchè hanno sentito che la libertà del popolo italiano doveva essere pagata anche con sangue italiano e non solo con quello dei liberatori. Voi sapete quanto ci sia costata la guerra combattuta sul nostro suolo e la nostra santa ribellione contro l'oppressore. Distruzioni rovine orrori. Voi conoscente la nostra situazione attuale: poco da mangiare, molta gente senza tetto e quasi senza vesti. Ma che importa se questo è il prezzo del nostro nuovo destino di popolo democratico, pacifico e laborioso? Benedetto sia il sacrificio dei nostri figli migliori fucilati, massacrati, periti fra gli stenti e gli orrori dei campi tedeschi se questo è il mezzo fatale perchè la Nazione si svelli si ritrovi e risorga. Si decidono in questi anni i destini secolari dell'umanità. Alla creazione della civiltà nuova vuol contribuire, afferma il dovere e il diritto di contribuire, questa nostra Italia risorta. E da questo Campidoglio testimone di funeste aberrazioni imperialistiche ma testimone anche di tanti secoli di storia e di gloria Capo di un Governo nato da una lotta di liberazione io posso, io devo dare solenne assicurazione che la nuova Italia del popolo sarà nel mondo fattore di pace e di lavoro, vorrà e saprà essere ancora un focolare e un esempio di progresso morale, intellettuale e civile.

In onor della lotta, in onore dei popoli della terra associati negli sforzi e nei sacrifici di questa gigantesca lotta di liberazione, in onore di tutti i Caduti per la liberazione si eleva oggi a mio mezzo il saluto reverente del popolo italiano».

Cordiali parole del capo della Commissione alleata

L'ammiraglio Stone ha così risposto: «In nome di tutti i miei compagni delle Forze Armate Alleate e più specialmente dei membri della Commissione alleata e a nome mio desidero ringraziarvi del tributo che rendete alle nostre Forze Armate. Nell'ora della vittoria gli auguri dei nostri amici hanno per noi un significato particolare. La nuova Italia è per noi più che un'amica; noi non dimentichiamo che nell'ultimo attacco decisivo alle forze della tirannia e del male la nuova Italia nonostante le ferite inflittele dalla guerra e il difficile problema della ricostruzione non ha esitato ad unirsi a noi.

Questo gesto causò una contenuta ma grande soddisfazione a tutti quelli di noi che presero le armi contro le forze dell'arroganza e della barbarie e fu anche profondamente logico. Per quelli di noi che conoscevano l'eroica e gloriosa storia d'Italia e che ricordavano i grandi e numerosi contributi che essa ha dato alla civiltà con la filosofia politica e sociale non meno che con le stupende opere d'arte questa decisione fu naturale e invidiabile. Noi siamo felici della nostra vittoria e quelli di noi che hanno combattuto in Italia e per l'Italia sono lieti che questa Nazione possa legittimamente condividere la nostra gioia.

Parlando per un momento a nome del mio Paese vorrei dirvi che vi è qualcosa di profondamente commovente e simbolico in questo ricevimento e nel luogo che voi avete scelto. I fondamenti della nostra repubblica volsero spesso il cuore verso la repubblica dell'antica Roma per trovarvi ispirazione. E recentemente con lo svolgersi della storia i nostri nonni videro nell'unificazione d'Italia un'affinità con i primi anni di vita della nostra repubblica quando raggiunse la solidarietà nazionale.

Abbattuti gli ultimi bastioni della tirannide in oriente un nuovo mondo sta adesso nascendo. L'umanità ha molti problemi da risolvere ed ogni nazione ha da affrontare le sue particolari difficoltà nel campo della ricostruzione e del riassettamento. L'Italia può essere certa di riscuotere la simpatia, la comprensione di noi tutti che siamo consci dei suoi recenti sacrifici e che le siamo debitori della sua ricca tradizione di libertà e di lavoro»

I discorsi del Presidente del Consiglio e dell'Ammiraglio Stone sono stati accolti da vivi applausi. Quindi il prof. Parri, il Capo della Commissione alleata e le altre autorità e invitati sono passati nelle sale del piano superiore dove si sono intrattenuti per qualche tempo.

Consiglio di Gabinetto e Consiglio dei Ministri a Roma

ROMA, 28 agosto.

(Ansa) Presieduto dal Presidente del Consiglio Ferruccio Parri, si è riunito al Viminale alle ore 10,30 il Consiglio di Gabinetto.

Erano presenti i vice presidenti del Consiglio Brosio e Nenni, i ministri De Gasperi, Togliatti e Ruini.

Al termine della riunione i ministri hanno mantenuto il riserbo sugli argomenti trattati che si riferiscono ai prossimi lavori del Consiglio dei Ministri che, come annunciato, avrà luogo domani mattina a Palazzo Viminale.

Nel corso della riunione, oltre al decreto concernente la revoca delle concessioni di beni disponibili e di beni indisponibili dello Stato accordate durante il regime fascista, saranno esaminati vari altri provvedimenti riguardanti le seguenti materie: ripartizione dei servizi tra il Ministero delle Poste e dei Trasporti; abrogazione di norme limitative dei servizi di telecomunicazione; nomina di una commissione per l'elaborazione della legge elettorale politica; miglioramento economico a favore degli ufficiali giudiziari e dei commessi autorizzati; istituzione presso il Mnistero del Tesoro di una direzione generale per il risarcimento dei danni di guerra; disposizioni sulla stampa periodica.

Riunione di Camera di Consiglio dell'Alta Corte di Giustizia

ROMA, 28 agosto.

(Ansa) Stamane l'Alta Corte di Giustizia ha tenuto l'annunciata riunione di Camera di Consiglio per deliberare sulla posizione di un notevole gruppo di imputati nel processo contro i membri del Tribunale Speciale per i quali l'alto commissariato aveva proposto il proscioglimento. Si tratta precisamente di trentotto imputati dei quali era stata chiesta l'assoluzione, per taluni con formula ampia e per altri con formula dubitativa, rimanendo sempre in facoltà dell'alto commissariato di prendere nei loro confronti misure di polizia.

Sulla riunione odierna che seguiva ad altra, tenuta durante il mese nella quale le singole posizioni erano state sommariamente prese in esame, si mantiene assoluto riserbo.

A quanto l'«Ansa» apprende, l'Alta Corte di Giustizia, dopo aver dichiarata estinta l'azione penale, a seguito di decesso di altri ventuno imputati allo stesso processo, ha deciso sulla sorte dei 38 giudicabili ma non sembra che le decisioni adottate siano state conformi a quelle proposte dall'Alto Commissariato. L'Alta Corte avrebbe dovuto altresì decidere nella riunione odierna, sulla posizione di quattro giudicabili, compresi gli imputati dell'Ovra, per i quali era stato dall'Alto Commissariato proposto il proscioglimento con formule varie; tra essi era Giuseppe Giulietti. L'«Ansa» apprende che l'esame di queste ultime posizioni è stato rinviato ad altra riunione di Camera di Consiglio.

Solidarietà americana nei confronti dell'Italia

ROMA, 28 agosto.

Negli ambienti diplomatici romani, l'*Ansa* apprende che il rappresentante americano in seno all'UNRRA signor Clayton, ha espresso all'Ambasciatore italiano a Londra conte Nicolò Carandini i suoi ringraziamenti per il messaggio recentemente indirizzatogli dal ministro degli esteri De Gasperi e ha riaffermato la sua intenzione di compiere ogni sforzo perchè gli aiuti dell'UNRRA vengano concessi all'Italia nella maggior misura possibile.

A quanto l'*Ansa* apprende, l'Ambasciatore Carandini ha insistito particolarmente per l'invio di materie prime da lavorare nel nostro paese per conto dell'UNRRA ed il signor Clayton ha assicurato al riguardo il proprio interessamento.

E' giunto a Torino l'Ambasciatore inglese

TORINO, 28 agosto.

(Ansa) - Proveniente da Genova, è giunto nella nostra città l'Ambasciatore di Gran Bretagna sir Charles Noel, accompagnato dal consigliere di ambasciata Braine.

Il ministro Lussu alla radio

ROMA, 28 agosto.

(Ansa) - Domani sera alle 20,20 il ministro dell'Assistenza post-bellica on. Lussu parlerà alla radio Roma sui reduci di guerra.

L'on. Romita esamina a Napoli i problemi della ricostruzione

NAPOLI, 28 agosto.

(Ansa) - Nella riunione tenuta al Comune, il ministro dei LL. PP. on. Romita, ha annunciato che le stesse agevolazioni concesse a Roma per le case popolari, saranno date anche a Napoli per assicurare la casa ai senza tetto. Sulla questione dell'acquedotto sussidiario, illustrata dall'ingegnere Rivelli, Presidente dell'Unione Industriali, su quella della manutenzione delle strade provinciali, su quella elettrica, dell'acquedotto, delle fognature, il Ministro ha dato assicurazione del suo vivo interessamento, affermando tuttavia la necessità di un piano regolatore completo. Per quanto si riferisce al problema delle case, egli ha buone speranze che si possa raggiungere un primo effettivo risultato attraverso le requisizioni e a questo proposito accenna alle assicurazioni avute in merito dai rappresentanti del Governo Militare Alleato. Illustrando quindi in una riunione stampa, i lavori della giornata, il Ministro ha annunciato l'imminente attuazione di una legge che con lo stanziamento di 49 miliardi e 693 milioni, che saranno suddivisi in tutte le zone d'Italia, in conformità di una apposita indagine, potrà risolvere i problemi più assillanti in ogni centro e specialmente quelli della disoccupazione

Il processo Quisling

La sentenza non sarà pronunciata prima della metà di settembre

LONDRA, 28 agosto.

(Reuter) - Si apprende ora che il processo Quisling non sarà ripreso prima di mercoledì prossimo in attesa di conoscere l'esito della visita medica dell'imputato.

Si ritiene che la sentenza non potrà essere pronunciata prima della metà di settembre. Sabato scorso è terminata l'escussione dei testi sia a carico che in difesa e alla ripresa del processo si avrà la requisitoria del Pubblico Ministero.

Cooperazione di oggi cooperazione di ieri

Cenni sulla costituzione dell'Unione provinciale delle Cooperative del Friuli

Diamo alcuni cenni su quanto si è fatto e si sta facendo nel campo della Cooperazione per riorganizzare democraticamente quell'importante movimento.

Quale fosse la situazione del movimento cooperativo ieri durante la tirannia fascista, è un po' a tutti noto.

Il movimento cooperativo come quello, che, basandosi su principi e postulati puramente democratici, aveva come insegna la libertà e la lotta contro tutte le forme capitalistiche di sfruttamento e di speculazione era stato osteggiato, misconosciuto e in ultimo mezzo morto era stato «inquadrato» in un sistema cattivo che gli toglieva ogni possibilità di sviluppo e di vita autonoma, distruggendo quindi in pratica i principi essenziali della cooperazione. Non c'era del resto da aspettarsi meglio. Le cooperative non erano sorte per iniziativa del p.n.f.; erano già sorte in precedenza per opera soprattutto dei partiti democratici di allora. Il fascismo non aveva fatto altro che inquadrare a suo modo quanto già costruito dagli altri, imponendo di suo alla Cooperazione, l'appellativo di «fascista» e gli uomini per dirigerla.

Quali conseguenze l'avvento del fascismo abbia avuto sul movimento cooperativo lo si può agevolmente capire dalla grave riduzione del numero delle Cooperative.

Ancora nel 1922 il numero delle Cooperative in Friuli era più del doppio di quello attualmente in vita. Tutti i paesi della nostra provincia avevano la loro Cooperativa di Consumo e la loro latteria. In ogni Comune c'era la Società di Mutuo Soccorso. Numerose erano anche le Cooperative di Produzione e Lavoro.

Le Cooperative costituite in provincia durante il regime fascista si possono contare sulle dita. Quelle sciolte, invece, sono diverse centinaia. Ciò è avvenuto in particolare per le Cooperative di consumo e per quelle di lavoro. Per quelle cioè che non si propongono altro scopo che quello della difesa dei consumatori contro la speculazione commerciale e la difesa dei lavoratori contro lo sfruttamento capitalistico.

Questo può dimostrare quanto in effetto andasse verso il popolo quel famigerato regime, che distrusse la parte migliore del movimento cooperativo.

Le Cooperative per la trasformazione dei prodotti agricoli, latterie ed essiccatoi bozzoli e tabacchi sono arrivate tutte fino in fondo se pur con sacrifici non indifferenti. Questo valga soprattutto per gli essiccatoi bozzoli, le più belle cooperative agricole d'Italia, che costituiscono il vero vanto della agricoltura friulana, e che sono state misconosciute al massimo e ridotte a vivere, in questi ultimi tempi, una scialba vita di semi-filiali del mastodontico ed elefantiaco organismo dei Consorzi Agrari.

Le Cooperative ancora in vita, più o meno malconce, sono oggi 815 così suddivise:

Banche popolari, Mutue e Cooperative di credito varie n. 10; Casse rurali ed Artigiani ed Enti Ausiliari n. 24; Cooperative di consumo n. 91; Cooperative elettriche n. 11; Cooperative di produzione e lavoro n. 13; Cooperative di trasporti n. 9; Cooperative macchine agricole n. 6; Cooperative per alloggi n. 1; Mutue assicurazione bestiame n. 2; Cooperative di lavoro agricole n. 2; Latterie sociali 544; Cantine sociali n. 2; Molini sociali n. 2; Essiccatoi bozzoli n. 20; Essiccatoi tabacchi n. 2; Cooperative acquisti e vendite n. 3; Consorzi agrari provinciali n. 1; Cooperative varie n. 1; Mutue di assistenza e previdenza n. 71.

Il nostro movimento cooperativo è ancora imponente e ciò ci conforta. Si tratta ora di democratizzarlo e di ringiovanirlo, togliendo tutte le scorie del passato e riportando le cooperative alla loro vera natura. In questo senso si è orientata la cooperazione friulana non appena avvenuta la liberazione.

Il movimento cooperativo friulano sa quali sono i compiti che lo attendono e vuole prepararsi raccogliendo le proprie forze e preparando tutto un programma di lavoro per riportare le cooperative in linea nella battaglia per la ricostruzione della Patria.

Il 17 luglio scorso si è riunito presso la Casa della Cooperazione in viale Ledra un folto gruppo di cooperatori rappresentanti tutti i settori del Movimento Cooperativo Friulano e provenienti da tutte le zone della nostra provincia.

In tale riunione è stata esaminata la situazione del movimento cooperativo friulano e sono state gettate le basi per la nuova organizzazione dello stesso in forma volontaristica e del tutto democratica. I cooperatori presenti, sicuri di interpretare anche il pensiero di tutti i cooperatori friulani, hanno unanimemente affermata la necessità di mantenere assolutamente unito il movimento cooperativo friulano creando all'uopo una organizzazione a carattere provinciale che per settori comprenda tutto il movimento e sia diretta dagli stessi cooperatori a mezzo di loro rappresentanti appositamente detti.

E' sorta così l'idea dell'Unione Provinciale delle Cooperative e delle Mutue del Friuli. Organizzazione apolitica, che deve prestare alle cooperative assistenza in tutti i campi, escluso quello politico, e studiare i problemi della Cooperazione in Friuli.

L'Unione vuole essere apolitica. Non è questo un principio che deve preoccupare nessuno nè creare sospetti. La Cooperazione nel campo economico di qualunque colore sia, deve mantenersi unita. Questa è una necessità sentita da tutti i cooperatori e non è difficile a comprendersi anche dai non cooperatori.

Nel campo politico le cooperative sono libere di associarsi e polarizzarsi secondo la loro natura e le loro tendenze. Le eventuali associazioni politiche dovranno però trovare il loro punto di incontro in un unico ufficio provinciale, assolutamente apolitico, con compiti squisitamente tecnici ed assistenziali.

Veniva così segnata la strada da seguire. Così infatti si sta facendo. E' stata nominata una commissione di cooperatori appartenenti ai vari settori per lo studio dei problemi della Cooperazione ed in particolare quello della sua riorganizzazione. E' stata così studiata la forma da dare alla nuova organizzazione delle cooperative ed è stata anche esaminata la situazione degli immobili costituenti la Casa delle Cooperazione di proprietà un tempo delle Cooperative Friulane alle quali erano stati tolti dall'Ente della Cooperazione. A questo riguardo si è convenuto di svolgere le necessarie pratiche per la rivendicazione della proprietà della Cooperazione da parte delle Cooperative Friulane.

Per la organizzazione democratica delle Cooperative si è scelto il nome di Unione Provinciale delle Cooperative e Mutue del Friuli. Della compilazione dello statuto è stato incaricato un gruppo di cinque cooperatori e precisamente: ing. Ferrari, presidente dell'Essiccatoio bozzoli, Cividale del F.; avv. Tomè, presidente Cooperativa di Consumo, Casarsa; dott. Dorta, direttore Associazione Tabacchicultori, Udine; dott. Ramella, direttore Consorzio Latterie, Udine; rag. D'Andrea, direttore della Cooperativa Friulana di Consumo, Udine.

Lo schema dello statuto da sottoporre alla approvazione di tutti i cooperatori della Provincia è stato compilato. Verrà ora inviato a tutte le Cooperative affinchè lo esaminino e vi facciano anche le osservazioni.

La sua approvazione e quindi la costituzione della Unione Provinciale delle Cooperative avrà luogo verso la metà del prossimo mese di settembre. Verrà indetto allora il congresso di tutte le cooperative del Friuli, che democraticamente provvederanno alla approvazion dello statuto ed alla nomina dei propri rappresentanti in seno al Consiglio direttivo dell'Unione.

Si inizierà così un nuovo periodo di vita per la Cooperazione friulana che con la partecipazione diretta ed attiva di tutti i cooperatori, riprenderà certamente il suo posto all'avanguardia del movimento cooperativo nazionale. Così come fu per il passato.

Dott. Erminio Zanuttigh

Le prime truppe americane sono sbarcate in Giappone

La Marina britannica si dirige verso Singapore mentre truppe cinesi sono giunte a Shangai

LONDRA, 28 agosto.

(Reuter). *Un telegramma da Manilla annuncia che le prime truppe d'occupazione americane sono sbarcate in Giappone.*

Dieci aerei da trasporto, con a bordo truppe americane d'occupazione, sono atterrati all'aeroporto di Athugi, a 30 chilometri circa da Tokio.

Robert Reuben, corrispondente speciale del Reuter *a Okinawa, telegrafa che le prime truppe americane di occupazione hanno atterrato oggi in Giappone. Esse comprendono 150 genieri e specialisti dell'Aviazione che prepareranno l'aeroporto di Athugi per l'arrivo del gen. MacArthur, comandante supremo, e delle truppe di occupazione previsto per giovedì.*

Il gruppo è giunto ad Athugi su aeroplani potentemente armati. I genieri miglioreranno le condizioni dell'aeroporto, provvederanno ad assicurare il necessario rifornimento di acqua e a coordinare i trasporti prima dell'arrivo del gen MacArthur. Essi dovranno inoltre impossessarsi di tutte le comunicazioni radio-telefoniche locali nonchè dell'equipaggiamento del porto.

Le unità navali americane, guidate dall'incrociatore «San Diego», sono entrate stamane nella baia di Tokio per fare gli ultimi preparativi per lo sbarco di 10 mila marinai e fucilieri di Marina che avrà luogo giovedì alla base navale di Yokosuka.

Le artiglierie costiere, rese inoffensive conformemente ai termini della resa, tacevano mentre aerei di base su portaerei sorvolavano la zona ed una stretta sorveglianza era esercitata per scoprire la presenza di eventuali mine. Navi da trasporto accompagnavano la flotta per sbarcare entro poche ore i fucilieri su tre piccole isole all'imbocco della baia di Tokio. Le isole che dovranno essere occupate per prime sono a guardia degli accessi di Yokosuka.

Il palazzo dell'Imperatore Hirohito, che sorge a Sagami presso la costa, diverrà la sede del Quartier Generale di MacArthur in Giappone. Tale notizia è data da un telegramma proveniente da una nave della Terza Flotta dell'ammiraglio Halsey, telegramma che è citato da radio New York, ed informa altresì che a causa del cattivo tempo una fila di cacciatorpediniere staziona a una distanza di 100 miglia per sorvegliare lungo un tratto di mille miglia la rotta da Okinawa all'aeroporto di Atsugi.

Il gen. MacArthur ha inviato oggi al Quartier Generale imperiale di Tokio l'ordine che specifica quali zone dovranno arrendersi al comando dell'Asia sud-orientale e quali al comando della forza australiana.

In seguito alla firma avvenuta stamane a Rangoon di un accordo sottoscritto in nome del conte Juchi Terauchi, comandante supremo giapponese nell'Asia meridionale, e dell'ammiraglio Mountbatten, comandante supremo dell'Asia sud-orientale, la Marina britannica può dirigersi oggi verso Singapore.

Terauchi, a quanto si apprende, dovrà adempiere a certe condizioni preliminari per facilitare l'occupazione alleata dei territori dell'Asia sud-orientale dopo che la resa generale sarà stata firmata il 2 settembre a Tokio.

Fra le condizioni più importanti dell'accordo sottoscritto, sono quelle che impegnano i giapponesi: primo: a dare libertà illimitata ai ricognitori sui loro territori; secondo: a permettere che rifornimenti e medici vengano scesi a mezzo di paracadute sui campi di prigionieri alleati nell'Asia meridionale ed orientale; terzo: a consentire l'entrata delle navi alleate nelle acque controllate dai giapponesi ed a facilitare le operazioni di rastrellamento delle mine.

Sono già stati dati gli ordini relativi e gli accordi vengono posti in atto.

L'accordo è stato sottoscritto dal generale Numata quale capo di Stato Maggiore del conte Terauchi e dal generale Browning quale capo di Stato Maggiore dell'ammiraglio Mountbatten. La firma ha avuto luogo in una sala del palazzo del Governo alla presenza dei rappresentanti d'Olanda, Cina, Francia, Stati Uniti ed Australia. L'India, diversamente dall'Australia, non era separatamente rappresentata.

Viene annunciato ufficialmente che una formazione della flotta delle Indie orientali arriverà oggi a Sabang e che un'altra formazione di navi da guerra e di portaerei naviga a tutto vapore verso Penang: entrambe per stabilire i contatti preliminari con i giapponesi.

Il magg. gen. Horrison, che rappresenta l'ammiraglio Mountbatten ha detto oggi a Melbourne che alla fine della settimana un gruppo di australiani sarà inviato a Singapore. Contemporaneamente giunge notizia da Manilla che il gen Yamashita, noto come la tigre della Molesia, ha informato le 32 Divisione americana a Luzon di essere pronto ad arrendersi. In attesa degli ordini dei supremi Quartieri Generali, Yamashita ha inoltre fornito l'esatta ubicazione del suo Quartier Generale.

Una trasmissione di radio Tokyo ha annunciato che truppe cinesi aviotrasportate, agli ordini del generale Tangempo, hanno cominciato ad atterrare ieri mattina a Shangai.

L'agenzia giapponese «Domei» informa che il Primo Ministro giapponese principe Narusko Igashikuni ha dichiarato nel corso di una intervista che la sconfitta è stata causata «dal rapido esaurimento della potenza combattiva della nazione». Le ragioni di tale esaurimento verrebbero rivelate nella prossima riunione della Dieta imperiale. Tutta la nazione deve portare la responsabilità della situazione presente.

La stessa agenzia «Domei» informa che il ten. gen. Kanji Ishisara, consigliere della federazione per l'Asia orientale, ha dichiarato che il crollo morale del popolo giapponese è stato il principale motivo della disfatta giapponese.

L'inviato speciale della «Reuter» presso le forze alleate al largo del Giappone comunica che i giapponesi adempiono scrupolosamente alle istruzioni dei comandanti alleati. Ufficiali giapponesi hanno fornito al capitano Buchanan, comandante dei reparti da sbarco, ampie informazioni circa le vie di accesso e le condizioni della base navale di Yokosuka. I giapponesi hanno offerto di mantenere in funzione sotto il cotrollo americano tutte le organizzazioni che possano essere di aiuto alle truppe di occupazione. Un ufficiale giapponese, che si è incaricato di procurare gli alloggi per le truppe alleate, si è scusato di poter mettere a disposizione soltanto stufe da cucina di vecchio tipo e ha offerto di aprire due club per gli ufficiali americani della base navale con personale giapponese. Egli si è interessato perchè i club siano forniti di bar e di liquori.

L'agenzia giapponese ha informato oggi che il ten. col. Hiroshi Yose, aiutante di campo del principe Ri Gu, morto il 7 agosto in seguito a ferite riportate nel corso del bombardamento atomico di Hiroshima, si è suicidato due giorni dopo la morte del suo capo «per non aver saputo adempiere il suo compito».

Nagasaki non è una città morta ma una città scomparsa

LONDRA, 28 agosto.

(Reuter) Joseph Laitin, corrispondente della «Reuter», passando su Nagasaki a bordo di un bombardiere «Mitchell» à così annotato le sue impressioni: «Nagasaki obiettivo della seconda bomba atomica, oggi non è una città morta ma una città scomparsa. Si stenta a credere che qui sia esistita una grande zona popolata. Durante il nostro passaggio sulla città all'altezza di neppur venti metri lo spettacolo più spaventoso è stato costituito dall'assenza di macerie o di crateri Era come se un gigantesco tifone avesse spinto Nagasaki nella baia senza lasciar alcuna traccia di strade e di piazze. Sembra osso scarnito, è stato il commento del nostro pilota. L'unico segno di vita era dato da una cinquantina di persone che si aggiravano intorno agli alloggi provvisori. Un grande stormo di uccelli, levatosi al nostro passaggio, accentuava la macabra atmosfera».

LA CONFERENZA STAMPA A TRIESTE

Alcune dichiarazioni del col. Bowman

ROMA, 28 agosto.

(Ansa) - La Commissione Alleata fornisce oggi ulteriori ragguagli sulla Conferenza Stampa tenuta a Trieste dal capo degli affari civili dell'A.M.G., colonnello A. C. Bowman.

Richiesto se fino alla Conferenza della Pace l'intero territorio della Venezia Giulia sarebbe stato considerato territorio italiano il colonnello Bowman ha detto che il Governo jugoslavo controlla una parte della Venezia Giulia in qualità di mandatario, in attesa delle decisioni della Conferenza della pace, nelle stesse condizioni del Governo Militare Alleato

Si deve pensare pertanto che il Governo jugoslavo non faccia cambiamenti fondamentali nelle leggi costituzionali del territorio occupato.

Circa i rifornimenti di carbone per l'inverno il maggiore Davis ha detto che il problema della consegna del carbone dell'Arsa al comune di Trieste, è stato discusso da un comitato economico.

Il colonnello Bowman, ha dichiarato che il governo Militare Alleato sarebbe felice di assicurare carbone da qualsiasi fonte esso possa essere fornito, aggiungendo che si avevano speranze al riguardo.

In merito alla questione della lingua, ha dichiarato che il Governo Militare Alleato osserva il principio della bilingua italo-sloveno e che farà tutto quello che è in suo potere per impedire che sia arrecato pregiudizio a chiunque per il fatto di conoscere l'una o l'altra delle lingue, ma non può adottare detto principio fino al punto di far fare doppia copia di ogni documento, ciò che raddoppierebbe il lavoro degli uffici.

In quanto al problema degli insegnanti disoccupati, è stato dichiarato che il Governo Militare Alleato sta occupandosi del problema. Sono stati preparati dei piani per impiegare tutti gli insegnanti di ruolo provenienti dalle scuole del Carso di Gorizia e dell'Istria, che per ragioni ovvie non possono più tornare alle loro sedi. Sarà fatto quanto è possibile per impiegare insegnanti della Venezia Giulia nella stessa zona.

Avrà luogo a Roma in ottobre un convegno teatrale

ROMA, 28 agosto.

(Ansa) - Avrà luogo in Roma, nella prima settimana di ottobre, un convegno di teatro al quale parteciperanno autori, attori, registi, critici e tecnici dello spettacolo.

Nella Germania occupata

Gli obiettivi del Governo Militare nella zona americana

I tedeschi hanno provocato complicazioni internazionali prima dell'avvento di Hitler e occorre tenerli ben d'occhio

FRANCOFORTE, 28 agosto.

(Reuter). Ha avuto inizio ieri a Francoforte una conferenza presieduta da Robert Murpsy sugli obiettivi che dovrà perseguire il Governo Militare nella zona d'occupazione americana della Germania.

Ha presieduto i lavori della conferenza il gen Eisenhower affermando che il solo compito delle forze americane in Germania è ora quello di collaborare all'opera del Governo Militare.

Ha preso quindi la parola il vice capo di Stato Maggiore del Governo Militare americano in Germania, col. Bayden Smith, il quale ha detto che la democratizzazione della Germania dimostrerà, sia ai tedeschi che al popolo americano, la volontà di perseguire fino in fondo gli scopi per cui la guerra è stata combattuta. Dopo aver accennato alle difficoltà alle quali si va incontro nell'esperire tale compito, Smith ha affermato che i funzionari del Governo Militare dovranno provvedere affinchè i nazisti non godano di migliori condizioni di vita degli altri tedeschi e gli ex addetti ai lavori forzati e i perseguitati vengano ospitati nelle case dei più famigerati nazisti mentre questi ultimi dovranno venir impiegati alla rimozione delle macerie ed ai lavori manuali ed allontanati dai posti da loro precedentemente occupati.

Il col. Smith ha poi concluso: «L'allontanamento dei nazisti non è tuttavia il nostro solo compito. I tedeschi hanno provocato complicazioni internazionali prima dell'avvento di Hitler e potrebbero farlo ancora. Dobbiamo stare molto attenti a ciò. Al posto dei nazisti dovremo porre uomini con qualità positive che abbiano lottato per i diritti e le istituzioni democratiche per i diritti e la inviolabilità dell'individuo».

Il col. Bernstein, direttore della sezione finanziaria, ha poi detto che, mediante il congelamento di tutte le proprietà statali, come pure di quelle delle organizzazioni e dei singoli nazisti, si è ottenuto il pieno controllo dei capitali nazisti. Parlando di mezzi usati dai nazisti per nascondere i fondi sia in Germania che all'estero onde potere in seguito ricostruire la macchina bellica tedesca, Bernstein ha detto: «Sono in nostro possesso documenti che dimostrano che la I. G. Farben Industrie manteneva spie nelle compagnie associate all'estero. Abbiamo rinvenuto prove scritte del fatto che erano stati scelti dei cittadini americani per occupare i posti direttivi in una compagnia americana la quale era invece posseduta e controllata dai tedeschi onde conferire un'aria di rispettabilità e celare la nazionalità del suo vero possessore. Abbiamo trovato un impegno scritto in base al quale un tedesco consentiva di divenire cittadino americano onde operare negli Stati Uniti e sottoporre la proprietà della compagnia tedesca alla confisca in caso di guerra con la condizione che gli sarebbe stata restituita la cittadinanza tedesca non appena fosse rientrato in patria».

Le elezioni ungheresi si svolgerebbero entro dieci settimane

LONDRA, 28 agosto.

(Reuter) In una intervista accordata ad un corrispondente del «News Chronicle» il Primo ministro ungherese Bela Miklos ha dichiarato: «E' nostra intenzione che le elezioni si svolgano entro dieci settimane e speriamo di essere in grado di poter garantire uno svolgimento regolare».

A proposito della situazione economica dell'Ungheria Bela Miklos ha detto: «Economicamente il nostro Paese versa in pessime condizioni» ed ha spiegato che a causa delle distruzioni operate dalla guerra, la capacità di produzione è stata ridotta al ventuno per cento. Solo il trenta per cento dei lavoratori industriali che lavorano nel 1944 ora sono occupati. La situazione dei trasporti è gravissima: «del materiale rotabile è rimasto soltanto il cinque per cento di quello esistente prima della guerra. Anche la situazione agricola è molto grave ed il bestiame è stato ridotto al 25 per cento. Il macchinario agricolo manca del tutto. I tedeschi hanno distrutto la maggior parte delle miniere ungheresi e sono restate pochissime risorse.

La maggior parte delle materie prime necessarie per la ricostruzione di Budapest è introvabile. Il lavoro di ricostruzione durerà molti anni e gli ungheresi avranno bisogno di capitale straniero. La famosa antica residenza dei primi ministri, il palazzo presidenziale in Buda è completamente distrutto. Bela Miklos ha ora il suo ufficio nello stabile della Banca di Pest che ha sofferto relativamente pochi danni. Il Primo Ministro ha concluso affermando che la più grave colpa di Szalasi — Primo ministro ungherese durante l'occupazione nazista — consiste nell'aver asservito il Paese ai tedeschi permettendo così che tutta l'Ungheria e soprattutto Budapest fosse distrutta».

Proteste albanesi contro pretese territoriali greche

TIRANA, 28 agosto.

(Ansa) - Un gruppo di intellettuali albanesi d'America si è recato dal ministro degli Esteri Byrnes per protestare contro la pretesa territoriale avanzata dai greci residenti in America.

Trent'anni di reclusione all'ex ministro delle finanze repubblichino

MILANO, 28 agosto.

(Ansa) - Si è concluso stamane davanti alla terza sezione della Corte d'Assise straordinaria di Milano il processo a carico dell'ex ministro delle finanze della cosidetta repubblica sociale italiana, Pellegrini Giampietro. Il Presidente della Corte ha proceduto alla lettura dei documenti relativi al processo Azzolini arrivati ieri in aereo da Roma. Tra questi figura una lettera del defunto ministro del tesoro Soleri, diretta allora all'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo, conte Sforza, con la quale si trasmetteva la relazione d'inchiesta del Commissario straordinario della Banca d'Italia sull'episodio del trasferimento in Germania dell'oro italiano. Da essa risulta che l'oro partì da Roma il 22 settembre 1943 diretto a Milano, da dove poi veniva trasferito a Fortezza (Bolzano).

Si trattava di 117 tonnellate di oro di cui sono state ritrovate ai primi giorni della liberazione soltanto 44 tonnellate. Dopo la lettura dei documenti si è proceduto all'interrogatorio di due altri testimoni. Il comm. Noce Presidente della commissione di inchiesta presso la direzione generale scambi e valute e il comm. Aliata direttore della Banca nazionale del lavoro. Il comm. Noce ha fatto delle importanti dichiarazioni a proposito dell'episodio della consegna avvenuta in «extremis» (24 aprile 1945) di parecchie migliaia di franchi svizzeri a cinque personalità fasciste fra cui Farinacci, Zerbino e Giampaoli.

Pellegrini, nella sua qualità di ministro delle finanze, fissò e scrisse di suo pugno sui mandati le cifre da consegnare a ciascuno dei richiedenti. L'intervento del Pellegrini, conclude il testimonio, riuscì a salvare dalle grinfe tedesche molti beni dello stato italiano.

A tale tesi si attacca il secondo avvocato difensore (Balitala) che chiede pertanto l'applicazione delle attenuanti generiche e di condannare l'ex ministro delle finanze Pellegrini alla pena di 30 anni di reclusione e alla confisca dei beni.

De Gaulle a Chicago

CHICAGO, 28 agosto.

(Reuter) - Il gen. De Gaulle è arrivato iersera a Chicago ricevuto dal magg. Edward Kelly e da funzionari del Consolato francese. Durante il viaggio in aereo da New York, De Gaulle ha sostato brevemente al campo di Ilfride (Michigan) dove allievi aviatori francesi e piloti da caccia americani hanno prestato servizio d'onore.

Prendendo la parola al pranzo offertogli a Chicago per festeggiare il suo arrivo, il gen. De Gaulle ha detto: «La Francia conta sull'aiuto degli americani per la sua ricostruzione economica. Noi chiediamo il vostro aiuto perchè in occidente vengano equamente assegnati taluni beni che i tedeschi hanno adoperato per la guerra che noi crediamo potrebbero più utilmente venir usati per la pace. Vi chiediamo anche di fornirci di materiale e di equipaggiamento agricolo ed industriale».

Passando a parlare dei suoi colloqui col Presidente Truman, De Gaulle ha detto: «Posso affermare che gli uomini che guidano l'America verso i suoi destini sono giunti ad avere la massima comprensione dei problemi cui il mondo, e specialmente la Francia, si trovano di fronte».

Il processo Amicucci è stato rinviato

BRESCIA, 28 agosto.

(Ansa) - Il processo a carico dell'ex direttore del «Corriere della Sera» Ermanno Amicucci, che doveva svolgersi oggi presso la Corte d'Assise Straordinaria di Brescia, è stato rinviato a nuovo ruolo.

* * *

PARMA, 28 agosto.

(Ansa) - Si è concluso a tarda sera presso la Corte d'Assise straordinaria il processo a carico di Giuseppe Piccoli da Salsomaggiore, di 57 anni e del figlio Alfredo, di 23 anni, pure da Salsomaggiore, appartenenti alle brigate nere, imputati di aver concorso al rastrellamento della regione di Salsomaggiore tra il 24 e il 28 settembre e di aver causato la morte di diversi patrioti. La Corte ha condannato il Giuseppe Piccoli alla pena capitale ed il figlio a trent'anni di reclusione.

* * *

GENOVA, 28 agosto.

(Ansa) - Nella seduta pomeridiana di ieri, nel processo contro l'ex generale Luigi Sangermano, dopo la escussione di alcuni testi, prende la parola il P.M. il quale insiste per decidere la condanna a morte dell'imputato.

Alle ore 18, il Presidente dà lettura della sentenza con la quale Luigi Sangermano è condannato a morte mediante fucilazione alla schiena e alla confisca dei beni.

* * *

VICENZA, 28 agosto.

(Ansa) - Il processo per i tragici fatti di Schio avrà inizio martedì 4 settembre dinanzi alla Corte generale militare alleata presieduta dal colonnello Behren capo della sottocommissione legale alleata in Roma. Funzionerà da Pubblico Ministero il tenente John Scanlan, capo dell'Ufficio legale alleato per la provincia di Vicenza. La Corte giudicherà con la procedura americana ma applicando la legge italiana.

* * *

TREVISO, 28 agosto.

(Ansa) - Firmino Morelli detto Tartan, uno dei più biechi massacratori di patrioti della provincia, condannato a morte l'otto giugno scorso dalla Corte Straordinaria d'Assise di Treviso ha scontato ieri mattina al Poligono di Maserada le sue colpe.

Cronaca di Udine

Commissione di epurazione

Sospensione di impiegati

La Commissione di Epurazione di Udine nella seduta del 23 agosto 1945 ha deciso le seguenti sospensioni:

Prof. Mario Bernardinis, funzionario del Municipio di Udine; Giovanni Casal impiegato del Municipio di Udine; Giovanni Tosoni, id.; Umberto Romanelli, id.; Pietro Vecchiatto, usciere del Municipio di Udine; Elci Bon impiegato del Municipio di Udine; dott. Elio Minutello, Ispettore agrario dell'Ispettorato prov. dell'agricoltura di Udine; Massimo Tabacchi, ricevitore presso le PP. TT. di Udine.

Nella stessa seduta la Commissione ha deciso la riassunzione in servizio presso le FF SS di Udine di: Saverio Sebastiano; Federico Turri; Giovanni Fantuzzi; Oreste Zenarola; Francesco Peralta; Giuseppe Sartori perchè non colpevoli di faziosità fascista o malcostume.

E' stato denunciato alle autorità competenti il sig. Massimo Tabacchi per aver occultato l'iscrizione al p.f.r.

CORTE STRAORDINARIA D'ASSISE

Pres.: dott. cav. uff. Celestino Concas; P. M.: dott. Achard; canc.: dott. Giovanni Ledda; giudici popolari: Zardi, Perez, Pennestre, Virgili.

Due assoluzioni

ed una condanna a 26 anni

La Corte Straordinaria d'Assise ha iniziato ieri mattina i lavori della settimana, con il processo a carico di Ernesto Venz di Mansueto, di 22 anni da Sospirolo, imputato di aver partecipato ad azioni di polizia durante le quali venivano arrestati diversi cittadini, favorendo in tal modo i disegni politici del nemico. Durante il dibattito è risultato che l'imputato fu costretto a commettere i reati perchè minacciato da un pericolo di grave danno alla sua persona.

In considerazione di queste risultanze processuali la Corte ha assolto il Venz dai reati ascrittigli.

E' stata poi la volta di Pietro Deganutto di Antonio, di 21 anni, nato a S. Vito al Tagliamento, accusato di avere tentato di coltivare intelligenza con il nemico al fine specifico di ostacolare le operazioni delle formazioni partigiane e di mettere in pericolo la sicurezza e la vita di molti compagni. Durante lo svolgimento del processo venne in luce che egli tentò di dar vita alla sua attività spionistica con lettere dirette all'interprete presso il Comando tedesco di S. Vito al Tagliamento ma che non riuscì nel suo intento perchè l'interprete, di sua iniziativa, non diede corso alle richieste dell'imputato. Com'è chiaro il fatto riveste una particolare gravità in quanto il Deganutto come italiano ha tradito in effetti il suo paese, pur non essendovi riuscito per cause non dipendenti dalla sua volontà. Il basso anonimato, l'attività criminale di elementi consimili sono state la causa delle tristi deportazioni e delle rappresaglie in massa compiute dai massacratori nemici. Il P. M. chiede pertanto l'applicazione del massimo della pena: la condanna a trent'anni di reclusione. La corte accoglie la richiesta del P. M. e condanna l'imputato a 26 anni di reclusione, all'interdizione perpetua dai pubblici uffici ed alla confisca dei beni a favore dello Stato.

E' poi salito sul banco degli accusati Pietro Babbuin fu Tommaso, di 24 anni, da Tiezzo, imputato di aver preso parte a non meno di tre rastrellamenti, quale milite della guardia repubblicana, nei pressi di Buia di Prata, rastrellamenti che portarono alla cattura di una quindicina di patrioti. Il P.M. chiede l'assoluzione per insufficenza di prove e l'avvocato difensore chiede invece l'assoluzione per non aver l'imputato commesso il fatto. La Corte assolve l'imputato perchè il fatto non costituisce reato.

Termine per la presentazione delle denunce

di danni operati da truppe Alleate

In seguito a telegramma del Ministero del Tesoro, l'Intendenza di Finanza comunica che le denuncie per danni a merci, macchine locali a beni mobili dell'abitazione e a beni immobili provocati da truppe Alleate devono venire presentate all'Intendenza di Finanza o ai competenti Uffici Distrettuali delle Imposte Dirette entro il cinque del prossimo venturo settembre.

Accordo tra l'Alleanza delle Coop. e la Camera del Lavoro

per l'indennità di contingenza

Il giorno 13 agosto 1945 presso la sede dell'Alleanza delle Cooperative per la Provincia di Udine si sono incontrati il sig. dott. Erminio Zanuttig in rappresentanza dell'Alleanza Naz delle Cooperative e i sigg. Primo Romanutti e Gualtiero dott. Driussi in rappresentanza della Camera Confederale del Lavoro di Udine, per prendere in esame la situazione venutasi a creare nei riguardi dei dipendenti delle Cooperative della Provincia per effetto dell'applicazione del cosiddetto «Patto di Milano» per i lavoratori dell'Industria e di quello stipulato in data 1 agosto 1945 tra la Camera Confederale del Lavoro e l'Associazione friulana dei commercianti per un'indennità di contingenza da concedersi ai lavoratori dipendenti da aziende commerciali.

Dopo cordiali ed esaurienti discussioni si è convenuto quanto segue:

a) le cooperative di produzione e lavoro a carattere industriale concederanno ai loro dipendenti la indennità di contingenza nella misura e nelle proporzioni previste dal «Patto di Milano»

b) le Cooperative di Consumo si atterranno per la corresponsione dell'indennità di contingenza alle norme di cui l'accordo in data 1 agosto 1945 stipulato fra l'Associazione friulana commercianti e Camera confederale del lavoro;

c) le Latterie sociali e turnarie si atterranno per la concessione dell'indennità di contingenza all'accordo che a parte viene stipulato e che del presente forma parte integrante

Notizie dall'A.N.P.I.

Il Comitato Provinciale dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, richiama l'attenzione degli Enti, Uffici, Imprese e Ditte, sul recente deliberato del C.L.N.P. circa l'assunzione obbligatoria dei partigiani in proporzione al numero dei dipendenti non di ruolo.

I datori di lavoro pertanto, per le assunzioni di lavoratori dovranno rivolgersi all'Ufficio Collocamento dell'A.N.P.I. o all'Ufficio provinciale del lavoro che possiede l'elenco dei partigiani disoccupati.

* * *

E' aperto un concorso tra gli artisti partigiani per una serie di disegni artistici a soggetto partigiano che verranno riprodotti in una serie di cartoline a grande diffusione. Inoltre il miglior soggetto potrà servire di base per un manifesto murale di carattere nazionale. L'ammontare dei premi e modalità per il concorso verranno fissate attraverso l'Organo dell'Associazione: «Riscatto». Tutti i concorrenti possono fin d'ora inviare le loro opere a questo Ufficio Stampa e Cultura. I disegni non premiati verranno restituiti.

* * *

L'Associazione Nazionale Partigiani invita tutti i suoi iscritti per un concorso artistico per il frontespizio della tessera dell'Associazione. Invita pure a proporre un distintivo d'onore per i mutilati partigiani. I bozzetti dovranno essere inviati all'Ufficio stampa e cultura dell'A.N.P.I. Con successivo comunicato verrà fissato il premio per i bozzetti prescelti.

Chi sapesse qualcosa...

...di Aldo Modonutti che recentemente si trovava in Germania presso il Sindacato Italiano n. 5/A. Bromberg, Brahnau (Westpreussen) Immergrün Lager 11 - comunicare alla famiglia Attilio Modonutti in Togliano (Torreano di Cividale).

...di Luigi Canalaz - Ortsse Lager 69 B.4 st. 10 - Berlino n. A. 55 - comunicare alla famiglia Canalaz, Grimacco.

...Ferruccio Zucchi, Wonlager Berlin 3 W 29, Dieffenbachstrasse 60.61, comunicare alla famiglia Pietro Feruglio, Plaino (Udine).

...Vittorio Cos che dal mese di novembre 1944 si trovava nel campo di Dachau, comunicare alla famiglia Cos, via Tolmezzo 87, Udine.

...del maresciallo Pier Remigio Fiscal, Hammerstein, comunicare alla famiglia Romilda Fiscal, Borgo Castello, S. Vito al Tagl.

...del carabiniere Giovanni Forte scomparso da Dottigliano del Carso il 14 novembre 1943, comunicare alla famiglia Leonardo Forte, Percotto.

...di Vittorio Ulian, classe 1923, passato nelle file partigiane l'8 luglio 1944, comunicare alla famiglia Ulian, via Meduna 29 Pordenone.

...Antonio Goretti (Innocente) che si trovava il 2 aprile c. a. nell'ospedale garibaldino di Premea (Aidussina), comunicare alla famiglia Luigi Gosetti, Porcia (Udine).

.... di Attilio Di Filippo, Lager Cauchhommer (Sassonia). Informare la signora Filomena Di Filippo, via Carducci 18, Udine.

.... di Auio Basaldella, Lager Ander Holtemme n. 4914.05.61, Wernigerode. Informare la moglie in via della Vigna n. 8, Udine.

.... di Renzo Novelli (Romeo) della brigata «Garibaldi», Btg. Giornate Nere, fatto prigioniero a Tramonti di Sopra e trasportato a Bassano del Grappa da dove fuggì. Informare il padre Vincenzo Novelli, via Monte Festa, Tolmezzo.

Francobolli della serie

"Fratelli Bandiere,, con sovrastampa

L'Amministrazione postale comunica:

Nel riconfermare che la serie «Fratelli Bandiera» sovrastampata a Udine non ha mai avuto corso legale nè valore filatelico, perchè la sovrastampa fu fatta eseguire abusivamente da privati, si pregano tutti coloro che ne sono in possesso, di esibirla alla Direzione Provinciale Poste e Telegrafi - Ufficio Ispezione - Udine.

Buone notizie di ex internati

Ten. Polli Cesare, Udine; Menini Gottardo e cugino, Codroipo (15.8); Mirolo Mario, Valeriano; De Luisa Antonio, Palmanova (19.8); Doimo Valentino, Varmo; Berghignar Marcello, Cividale; Faggiani Giovanni, Udine (13.8); Morello Vittorio, Udine (giugno '45); Querzola Franco, Udine; Mulinari Mario, Buia (22.8); Macchin Marino Udine; Andrea Gino, Cervignano; capit. Bortuzzo, Udine; ten. De Luisa, Udine; Gardin Severino, Cordenons; Giacomini Umberto, Strogo di Spilimbergo; Gilli Aldo, Udine; Marcuzzi Giuseppe, Trivignano; Paviotti Pietro, Trivignano; Tellan Pietro, Vicinale di Pord.; capit. Tomadini, Udine; Virgilio Osvaldo, Arta; Farelli Aldo, Arta; s. ten Ellero Napoleone, Udine (18.8); ten. De Monte Domenico, Artegna (18.8); fratelli Costantini, Dignano; s. ten. Giordani Gino, Udine (18.8); don Ferigo Innocente, capp. mil. Rivolto (30.7), cap. Periz, Tricesimo (30.6); s. ten. Vidoni Ottavio, Artegna (30.6); s. ten. Perini, Artegna (30.7); s. ten. Capalozza, Spilimbergo (30.6); art Segatti, Romans di Varmo (17.8); Beltramini, Resna (17.8); art. Pitticco, Udine (19.8); alpino Driussi, Latisana (17.8); aviere Bruno, S. Martino al T. (17.8); ten. Variola Vito, Cordovado (17.8); cap. Tomadini Marcello, Cividale (18.8); cap. Narduzzi Mario, Cividale (18.8); s. ten. N. Bortolutti, Faedis (18.8).

Gli ufficiali sopra elencati si trovano nei campi di Wietzendorf e Münster; il loro rimpatrio è imminente. Ulteriori informazioni nell'Ufficio del Comitato Arciv. Assistenza, via T. Deciani, 78.

Atti di notorietà eredi dei Caduti

L'Ufficio Patrioti richiede di volta in volta, non appena pervengono i ruolini dei Comandi Partigiani, gli atti di notorietà per stabilire chi sono gli eredi legali dei Patrioti Caduti.

Ad evitare perdita di tempo si pregano gli uffici municipali di voler compilare e trasmettere al suddetto Ufficio gli atti di notorietà per i Patrioti che conoscono quali Caduti, specificando l'indirizzo esatto degli eredi (Comune via, numero).

Lotta al mercato nero

Nonostante l'efficace opera di repressione ingaggiata dalla Polizia contro i profittatori del mercato nero e le numerose denunce che fioccano alle autorità giudiziarie, ancora molti si avventurano sulle strade o sulle ferrovie con carichi di merce soggette a razionamento. Gran parte di essi però, va ad invischiarsi nella rete di sorveglianza. Il distaccamento della Polizia Ausiliaria di Cervignano, dal 18 al 25 del corrente mese, ha fermato e denunciato numerose persone sequestrando loro il carico consistente complessivamente in 50 chilogrammi di farina, 58 di patate, 20 di prosciutto, 154 di pasta, 58 di carne, 5 di zucchero, 54 litri di olio e ben 200 uova. Tutta questa merce, previa autorizzazione dell'Ufficio annonario di Cervignano è stata distribuita agli spacci autorizzati del paese.

Avviso di concorso per posti in convitti ed orfanotrofi

I posti gratuiti in convitti e orfanotrofi (maschili e femminili) da conferirsi per l'anno scolastico 1945-46 mediante concorso per titoli agli orfani degli iscritti sono 50.

Per la partecipazione al concorso occorre che gli orfani abbiano non meno di 7 anni e non più di 12 anni compiuti al 30 settembre 1945. Per gli orfani ammessi in convitto o in orfanotrofio l'Ente assume l'onere della retta, dell'uniforme, delle tasse scolastiche e dei libri.

Il corredo prescritto dal convitto le riparazioni e rinnovazioni dello stesso, la rinnovazione delle calzature nonché tutte le altre spese accessorie sono a carico delle famiglie.

La scelta del convitto in cui l'orfano vincitore del concorso deve essere ricoverato, è riservato all'Ente.

Elezioni del Consiglio provinciale

del Centro italiano femminile

Sabato 25 corr. si è riunito il Comitato Provinciale del Centro Italiano femminile.

Dopo una breve relazione del lavoro svolto fino ad ora, si è proceduto alle elezioni del Consiglio Direttivo provvisorio ed alla nomina delle Commissioni tecniche. Quindi, attraverso una cordiale discussione, è stato convenuto il programma da svolgersi nel prossimo avvenire, secondo le finalità apolitiche, cristiane e patriottiche insieme, dell'organizzazione.

La sede provvisoria del C.I.F. è in via Savorgnana 10 (casa Bearzi): essa è aperta al pubblico dalle 16 alle 19 di ogni giorno, eccettuati i festivi.

Agli studenti

Tutti gli studenti, a qualunque scuola appartengano, dagli 11 ai 18 anni sono convocati sabato prossimo 1 settembre alle ore 15 presso il R. Liceo Scientifico «G. Marinelli» in via dell'Ospedale.

Scopo della riunione è la costituzione del Gruppo Studentesco Giovani Esploratori (Boy Scouts). Un ufficiale inglese, incaricato della costituzione del gruppo, sarà presente alla riunione e parlerà ai giovani sul programma e le finalità dell'organizzazione.

Riunione di giovani

Il Comitato Provinciale del Fronte della Gioventù di Udine comunica che venerdì 31 agosto 1945 avrà luogo al Palazzo del Popolo una pubblica riunione per il contradditorio sul tema: voto ai diciottenni.

Tutti i giovani sono invitati ad intervenire alla suddetta riunione che avrà inizio alle ore 16,30.

Agli artigiani barbieri

Tutti gli Artigiani barbieri della Provincia di Udine, sono invitati a ritirare le salviette di carta dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 presso la sede dell'Unione Cooperativa degli Artigiani del Friuli, in via Francesco Mantica 34, int. 2

Il problema dei bozzoli

La Camera Confederale del Lavoro ci comunica:

Nel numero del 9 agosto u. s. del giornale «Libertà» è stato trattato il problema dei bozzoli delle nostre provincie e, dato che la questione ha avuto in seguito sul terreno pratico la realizzazione di quanto in quell'articolo si era sostenuto, riteniamo opportuno ripararne, pubblicando integralmente l'ordine del giorno approvato ad unanimità dalla Commissione Provinciale Bozzoli di Udine in una delle sue ultime sedute. Eccolo:

«La Commissione Provinciale Bozzoli di Udine, nella sua riunione del 13 agosto 1945, essendo venuta a conoscenza dell'intendimento di ripartire la produzione dei bozzoli della corrente annata agraria mediante un piano nazionale;

ritenuto che gli allevatori del Friuli hanno resistito anche negli anni in cui il costo di produzione era solo in minima parte rimunerato dal modestissimo prezzo ricavato, e ciò, sia per attaccamento ad un allevamento che è tipico della zona e che rappresenta un vanto di tutta una categoria, sia perchè le condizioni della zona notoriamente ad economia povera tanto industrialmente che nel campo agricolo, imponevano di tener duro ad ogni costo nell'attesa di tempi migliori;

accertato che l'esportazione, anche parziale, di bozzoli condurrebbe fatalmente allo sviamento di maestranze specializzate che non troverebbero più la possibilità di guadagnarsi il pane nella loro terra, e che, per converso, tale esportazione alimenterebbe industrie destinate fatalmente a scomparire, come già da lungo tempo lo dimostra il fatto che parecchie attrezzature di altre provincie sono state trasferite nella nostra per ricevere nuova linfa dal nostro lavoro;

affermata l'assurdità di una ripartizione del prodotto che effettivamente favorirebbe le zone che hanno disertato gli allevamenti a scapito di quelle che li hanno mantenuti nella quasi totale interezza;

considerato inoltre che una lavorazione ragionevolmente accentrata presenta notevolissimi vantaggi sia per la uniformità del prodotto come per il minor costo di produzione e dei trasporti;

delibera: Tutta la produzione dei bozzoli della provincia deve essere assegnata per la filatura agli impianti industriali della Provincia stessa: per la ripartizione nell'ambito provinciale la Commissione Bozzoli si riserva di prendere accordi direttamente con i rappresentanti degli industriali.

N.B. - I tre rappresentanti della Camera del Lavoro che fanno parte della Commissione Provinciale Bozzoli in particolar modo insistono affinchè tale delibera venga attuata integralmente».

* * *

I criteri contenuti in questo ordine del giorno sono condivisi pienamente e sostenuti pure con fervore dalla Commissione Provinciale Bozzoli di Treviso, per quel che riguarda quella provincia, la quale si trova presso a poco nelle stesse nostre condizioni, mentre l'assemblea generale dei produttori di bozzoli di tutta Italia, riunita a Milano il 21 agosto u. s. per stabilirne i prezzi, ed alla quale era pure presente un nostro rappresentante, non ha potuto a meno, uditene le ragioni, di accettarne le condizioni.

I nostri rappresentanti nella locale Commissione Bozzoli, nelle persone del dott. Comino, di Guido Nadalutti ed Alessandro Galli, hanno fatto benissimo, interpretando fedelmente il pensiero nostro, a proporre, come hanno proposto, ed a sostenere, che i bozzoli della nostra provincia abbiano ad essere filati nella provincia stessa. E ciò, non per uno stupido concetto campanilistico, dal quale rifuggiamo ma per una ragione fondamentale di giustizia che trova la sua motivazione nei seguenti fatti:

Quest'anno si sono prodotti in Italia complessivamente circa 12 milioni di chilogrammi di bozzoli, contro 38-39 milioni di chilogrammi di qualche anno fa, così suddivisi per regioni: 9 milioni nel Veneto; 2 milioni fra la Lombardia, il Piemonte, la Liguria e l'Emilia; 1 milione circa nell'Italia centromeridionale: totale: 12 milioni. Dei 9 milioni prodotti nel Veneto, quasi 7 milioni sono stati dati, per circa una metà ciascuno, dal Friuli e dalla Provincia di Treviso. Le provincie di Padova, Vicenza, Verona, Venezia e Gorizia, messe insieme, hanno dato i restanti 2 milioni Se i bozzoli prodotti nel Friuli e nel Trevigiano verranno lavorati nella loro totalità direttamente nel Friuli e nel Trevigiano le filande di queste 2 provincie potranno lavorare circa 6 mesi; diversamente, e cioè se i bozzoli verranno suddivisi su base nazionale, le filande in genere — le cui maestranze del resto, sono andate, fuori di qui, mano mano disperdendosi, assorbite da altre attività — lavoreranno sì e no 2 mesi all'anno. Le provincie del Friuli e del Trevigiano non hanno altre inmportanti risorse industriali, contrariamente a quanto è per le altre provincie dell'alta Italia ove vi sono filande, ricche di altre industrie e di agricoltura; e nemmeno le altre provincie sono state colpite dai danni della guerra come le nostre, Treviso, diremmo, in modo particolare, che ha avuto anche negli scorsi giorni grandinate distruggitrici di ogni ben di Dio in estese campagne. Orbene, dato e considerato tutto ciò, perchè non dobbiamo chiedere e volere che il poco lavoro che possiamo dare alle nostre filande, con prodotto nostro, frutto di sudata opera nostra, non vada disperso in mille rivoli, con scarso utile per tutti?

Beneficenza per i rimpatriandi

Fam. Merici in memoria di Ferruccio Materoni L. 500; Rapezzi Angelica L. 100; Ancelle della Carità L. 1000; Dal Dan Angelina in memoria di Adele Comino L. 100; Casasola Annibale L. 500; Dal Dan Luigi e Mario in memoria di Adele Comino L. 1500; dott Faustino Barbina L. 10.000; Piccelli Maria in memoria di Mario Verzegnassi L. 1000.

Il Comitato Arciv. Assistenza sentitamente ringrazia.

Bianco e nero

Furti e rapine

Alla mezzanotte dell'altro giorno, Giovanni Bortolussi di 20 anni da Bagnare di Gruaro se ne ritornava verso casa in bicicletta, quando, ad un certo punto della strada, veniva aggredito da uno sconosciuto bendato ed armato che dopo aver sparato due colpi in aria, per costringerlo ad arrestarsi immediatamente, lo rapinava della bicicletta.

La signora fiumana Alice D'Andreis, era l'altra sera in stazione in attesa del treno per Trieste. Durante la lunga attesa la signora si appisolava col capo sulla valigia. Alcune ore dopo, svegliatasi constatava con amarezza che un destro mariuolo l'aveva alleggerita del portamonete contenente 2 mila lire che ella teneva in una tasca. Il furto è stato denunciato.

Un arresto e due denunce per furto e violenza

Ecco un uomo che pur essendo in marcio pretendeva aver ragione.

Costui è tale Ottorino di Benedetto di Luigi residente a Pasian di Prato, frazione Bonavilla, che con un po' di fantasia e di buona volontà aveva risolto egregiamente il problema della vita. Infatti: mancava in casa la polenta? Con una sporta Ottorino si recava in qualche campo di granoturco, faceva la sua bella provvista di pannocchie e se le portava a casa dove venivano macinate con un rudimentale aggeggio di sua costruzione. Vai oggi e vai anche domani, un bel giorno la cosa viene scoperta da una guardia giurata che, l'altro giorno, verso le ore 22, scorgeva il Di Benedetto uscire da un campo di granotuco di Rizzi Raimondo, con l'indispensabile sporta le tasche e la sacca tra il petto e la camicia piene di pannocchie. Affrontato dalla guardia che voleva spiegazioni il Di Benedetto reagiva con cazzottoni.

Mentre i due si azzuffavano, richiamati dalle grida del ladro accorrevano sul posto la moglie Ida Clocchiatti ed il figlio Alessandro che, senza por tempo in mezzo, iniziarono anche loro la lotta contro la guardia a suon di zoccolate e di pugni.

La disgustosa storia si è conclusa in questi giorni al comando della nostra stazione dei carabinieri, ove il Di Benedetto veniva arrestato per furto continuato e violenza contro pubblico ufficiale. I familiari del Di Benedetto sono stati denunciati.

Investimento

Giorni or sono verso le ore 12 nei pressi delle case di Manzano, Giuseppe Gatone di Francesco di 38 anni, mentre transitava per il luogo diretto a Oleis, rimaneva vittima di un investimento da parte di un autocarro che gli causava la morte quasi immediata Lo sfortunato è deceduto nell'infermeria di un ospedaletto americano ov'era stato trasportato in fin di vita.

Osservazioni del pubblico

«Le leggi son...»

Riceviamo:

Alcuni capi d'importanti Uffici pubblici, nonostante siano stati già da tempo epurati e nonostante abbiano ricevuto l'avviso di definitiva sospensione dall'impiego, continuano imperturbabili ad esercitare le loro funzioni come se nulla fosse accaduto nei loro riguardi.

Pubblico ed impiegati ne sono scandalizzati. Che ne pensano le autorità che debbono applicare le leggi dell'epurazione?

E' proprio il caso di ripetere con padre Dante: «Le leggi son, ma chi pon mano ad elle!». Ci rivolgiamo quindi al Comando Militare Alleato ed al sig Prefetto perchè cessi questo sconcio, e perchè gli epurati siano allontanati definitivamente dagli uffici che non possono non essere discreditati dalla non desiderata presenza di quei signori.

Un impiegato

Le comunicazioni della Bassa Friulana

Quotidianamente si assiste in Latisana ad uno spettacolo poco edificante: l'assalto alle corriere in partenza per Udine Gomitate, spintoni, salti a tuffo attraverso i finestrini, grida d'aiuto e grida di protesta e in un baleno le corriere sono zeppe e ben stipate, mentre numerose sono le persone che rimangono a terra per mancanza di posto.

Andare a Udine quindi è una impresa addirittura eroica essendo la autocorriera l'unico mezzo di collegamento con il capoluogo della provincia

Non ci dilunghiamo pertanto circa le conseguenze di disagio create da questa deficienza, in quanto sono di per se stesse evidenti e inutili ad enumerarsi

Ci sembra invece degno di rilievo il fatto che non si abbia ancora provveduto a riparare il piccolo ponte ferroviario di Palazzolo dello Stella dato che questo rappresenta l'unico ostacolo che impedisce al treno di giungere fino a Latisana.

Tale riattivazione risolverebbe tutto l'increscioso problema delle comunicazioni e dei trasporti della Bassa Friulana sia per Udine che per Trieste.

E se poi non si potesse per ragioni di forza maggiore collegarsi con Latisana, perchè non si potrebbe fare arrivare il treno fino a Palazzolo dello Stella?

Sarebbe opportuno che i Comuni interessati facessero i passi necessari presso il Circolo Ferroviario di Trieste perchè questo nostro sentito bisogno avesse una soluzione il più presto possibile.

Alcuni viaggiatori

E il gas?

Apprendiamo dai giornali che gli Alleati, mercè l'interessamento delle autorità di Venezia, hanno destinato 6 mila tonnellate di carbone alla Vetrokoke di Marghera, il che consentirà una parziale distribuzione di gas per uso domestico alla città. Anche qui a Udine le autorità locali dovrebbero interessarsi presso il Comando Alleato facendo presente la gravità della situazione per mancanza della legna causata soprattutto dai trasporti La cattiva stagione non è lontana ed è preoccupante per tutti la penuria del combustibile sia per fare cuocere le vivande sia per riscaldamento interno Con una ripresa anche parziale del gas si potrebbe ovviare a una parte di tale mancanza, non solo, ma si risolverebbe anche quella importante di fare funzionare gli impianti delle Officine del Gas la cui inattività porta a spese non modeste per il Comune già assillato da tante altre per la ricostruzione cittadina

Con la ripresa del gas verrebbero a guadagnare anche i non utenti in quanto si potrebbe diminuire il quantitativo mensile delle legna tesserate spettante agli utenti in misura tale da supplire dalla mancanza del gas dei rimi.

E' nei voti di tutti che tale problema venga risolto al più presto.

Un gruppo di utenti del gas

Avvenimenti sportivi

Ciclo podismo

Il campionato regionale del lavoratore

La squadra della ditta Piano si aggiudica il titolo

In un'atmosfera di sano entusiasmo sportivo e favorita da una giornata splendida, ha avuto luogo domenica 26 agosto, sul percorso Udine-S. Daniele, l'attesa ciclo-podistica del Popolo valevole quale Campionato Regionale Friulano del Lavoratore.

La gara, corsasi a cronometro su di un terreno vario e in condizioni di manutenzione precaria, ha sortito, per larga partecipazione di concorrenti, per passione, per organizzazione e per dovizia di premi, un esito fra i più lusinghieri.

Componevano le molte squadre che hanno preso il via, ad intervalli di cinque minuti l'una dall'altra, appassionati ciclo-podisti di tutte le età, accorsi anche da parecchie località della Provincia in rappresentanza di ditte ed enti.

Con una condotta di gara che ha dell'invidiabile l'anziano Del Fabbro, che ha avuto nei compagni Menon e Maestro collaboratori preziosi ed attenti, ha potuto conseguire una meritata vittoria e aggiudicare in tal modo il campionato alla ditta Piano per la quale correva.

La squadra del Mobilificio Fratelli Torossi, composta da Bosa, Sartori e Giusto, è stata degna rivale di quella vincente Netta vincitrice della prova a piedi si aggiudicava un ottimo secondo posto nella graduatoria complessiva

Ma un giusto plauso va a tutti indistintamente i partecipanti, lavoratori autentici, che in cavalleresca lotta hanno dato vita e bellezza a questa prima simpaticissima competizione del popolo

La Società «Udine-Sportiva» ha curato l'organizzazione della gara, che è stata indetta dal Centro Sportivo Italiano. Ecco la classifica:

1ª squadra rappresentativa ditta Piano (Del Fabbro, Menon, Maestro) in 47' e 28"; 2ª squadra rappresentativa del Mobilificio Torossi (Sartori, Giusto, Bosa) in 48' e 33"; 3ª squadra rappresentativa dei postelegrafonici (Ferrant, Cavallini, Chiarandi) in 51' e 12"; 4ª squadra rappresentativa della ditta Toniut (Toniut A., Toniut V. Linz) in 51' e 27"; 5ª squadra rappresentativa della ditta Di Reggio (Di Reggio, Masolini, Masolini) in 51' e 38"; 6ª squadra rappresentativa della ditta Regis (Regis, Venchiarutti, Gasparini) in 52' e 50"; 7ª squadra rappresentativa della ditta Piano (Piano, Piano, Pividori) in 54' e 2"; 8ª squadra rappresentativa della ditta Cattaneo (Cattaneo, Beltrame, Battaglini) in 54' e 13"; 9ª squadra rappresentativa della ditta De Lorenzi (De Lorenzi, Marchiol, Minisini) in 55' e 13".

Nuoto

Il campionato regionale friulano

(Domenica 2 settembre)

Avrà svolgimento domenica 2 settembre l'annunciata gara di nuoto valevole per l'assegnazione del titolo di campione friulano.

Essa sarà disputata lungo un tratto del canale Ledra compreso tra il viale G. B. Bassi e via Giovanni Miceslo, sulla distanza di m. 100 stile libero.

E' assicurata la partecipazione di nuotatori non nuovi a competizioni del genere che converranno da parecchie località della provincia, specie dalla Bassa Friulana.

Saranno assegnati cospicui premi in denaro ai primi 10 classificati.

La gara è indetta dal C.S.I. e organizzata dalla Soc. «Udine Sportiva», presso la sede della quale (caffè «Arco Celeste» di piazza S. Cristoforo) si ricevono le iscrizioni.

Ai giocatori dell'A. C. Udinese

Tutti i giuocatori regolarmente tesserati e vincolati con l'A. C. Udinese sia della prima squadra che della squadra riserve, che intenderanno prendere parte all'attività calcistica che la Società andrà a svolgere per la prossima stagione, dovranno far pervenire entro il 31 corrente la loro adesione scritta presso la sede di via Lovaria n. 3. Per quelli che aderiranno, il trattamento economico sarà quello precisato ai giuocatori presenti alla riunione del 24 corrente, tanto per quelli della prima squadra che della squadra riserve. Per quelli che non intendessero aderire e che desiderassero svolgere attività a favore di altre squadre federate o della propaganda, dovranno farne richiesta scritta alla Società entro il 31 corrente, precisando il nome della Società presso la quale andrebbero a giuocare.

L'A.C. Udinese si riserva la piena facoltà di decidere in merito alle richieste di prestito o di cessione che le saranno avanzate dai singoli interessati.

Gita dell'Alpina

La Società Alpina Friulana - Sezione di Udine del C.A.I. ha indetto per domenica 2 settembre una gita escursionistica al m. Ledis (m. 1055) con il seguente programma:

Udine ferrovia, partenza ore 7,45; Venzone, arrivo ore 8,45; in marcia per la valle della Venzonassa; arrivo al monte Ledis (m. 1055) alle ore 12,30; ore 15,30 discesa per S. Agnese; arrivo a Gemona ore 18; Gemona partenza ore 19; Udine arrivo ore 19,30.

Colazione al sacco; prezzo di viaggio L. 74.

Tennis

L'attività del Circolo "De Braida,,

L'attività tennistica al circolo De Braida sta riprendendo un buon ritmo. Dopo la trasferta contro il tennis triestino di domenica scorsa, sabato prossimo 1 settembre, sui campi di via Podgora avrà luogo un atteso incontro composto di tre doppi e sei singolari contro reparti alleati della Raf. Nella giornata successiva domenica 2 settembre saranno ospiti nuovamente i triestini nella tradizionale rivalità contro i tennisti udinesi L'8 ed il 9 settembre vedrà i campionati friulani nella loro ennesima edizione

Nel pomeriggio di martedì e di mercoledì p. v. seguiranno degli incontri amichevoli fra i migliori giocatori del Circolo ed il noto Sabbadini di Roma, uno dei migliori tennisti d'Italia, ospite occasionale della nostra città.

Con lunedì 3 settembre la società udinese avrà a sua disposizione per qualche giorno l'allenatore Massimo Rapuzzi di Trieste.

Ciclismo

La "Coppa San Daniele,,

(Domenica 2 settembre)

Sul percorso S. Daniele, Fagagna, Spilimbergo, Dignano, Sequals, Clauzetto, Travesio, S. Daniele, per complessivi Km. 70, si correrà domenica la tradizionale «Coppa S. Daniele», gara organizzata dalla S. C. «Osoppo Del Din». Alla manifestazione potranno partecipare solo gli allievi e i dilettanti regolarmente tesserati Vistosi premi, per complessive L 20.000 sono in palio.

Chi perde e chi trova

— E' stato rinvenuto un libretto della Banca di Spilimbergo intestato ad Itaco Anselmi. Lo smarritore può presentarsi negli uffici del nostro giornale, dove il libretto è stato depositato, per il ritiro.

— E' stata trovata, e recapitata negli uffici del nostro giornale, dove l'interessato potrà rivolgersi per il ritiro, una patente automobilistica intestata a Innocenzo Maraventano di Palermo.

— Il sig Luigi Marini, gestore della rivendita tabacchi di piazzale Osoppo, prega quel signore che, dopo aver acquistato marche da bollo e pagato con lire mille, se ne andava senza ritirarne il resto, di passare presso la Redazione del nostro giornale per il ritiro della somma spettantegli.

Mostra d'arte

Il giorno 10 settembre si aprirà nella sala di via Treppo n. 3 per iniziativa della Presidenza Diocesana della Gioventù di A. C. una mostra giovanile di pittura alla quale partecipano diversi giovani artisti della città e della provincia. La mostra resterà aperta al pubblico sino al 20 dello stesso mese.

Il concerto vocale

di domenica scorsa in Castello

Si è esibito in Castello, domenica scorsa, un nuovo complesso vocale cittadino. Un numeroso pubblico ha saputo valutare la personalità artistica di ognuno.

Il soprano Eleonora Fioretti ha dimostrato una estesa e gradevole voce specialmente nell'applaudita romanza «O mio babbino caro» dal *Gianni Schicchi* di Puccini ed in «Siccome un dì» da *I pescatori di perle* di Bizet.

Appropriata grazia, pur attraverso l'asprezza degli acuti picchettati, essa ha saputo dare in «Gli angui d'inferno» da *Il flauto magico* di Mozart. Insistenti applausi coronarono tale romanza a cui fece seguito come bis la delicata romanza da *Lodoletta* di Mascagni.

Il baritono Nereo Coiutti non ha invece dimostrato eccessiva intelligenza nel scegliere un programma non consono alla sua preparazione. Notato, e sufficientemente incoraggiato, nella romanza «Nemico della patria» dall'*Andrea Chenier* di Giordano. A studi ultimati, ad intonazione certa, ad affiatamento in duetti, il Coiutti potrà riapparire di fronte al sempre benevolo pubblico udinese.

DaLe

Il concerto radiotrasmesso

Domenica nel pomeriggio alle 16,30, da Radio Trieste, è stato trasmesso il concerto dell'orchestrina «Oasis» diretta dal maestro Prenna.

Lodevole è stata la preparazione delle varie fantasie ben riuscite pur attraverso l'esibizione del rado complesso strumentale. Apprezzato «Adagio cantabile» di Beethoven, ben riuscita la fantasia dall'opera «Madama Butterflay».

Ogni lunedì, alla stessa ora, Radio Trieste trasmetterà esibizioni del complesso cittadino.

Nozze

Nella chiesetta della Purità si sono uniti in matrimonio, Raffaello Pozzo, figlio del prof. Giuseppe e Romana Babbini di Clemente Dopo la S. Messa, mons Benedetti ha rivolto appropriate parole agli sposi. Padrini dello sposo i sigg Giacomo Bernè ed Enrico Porzio, industriali. Per la sposa, la prof.ssa Ina Zanier e la sig ra Cera. Ricchi doni e molti fiori e telegrammi d'augurio, sono pervenuti agli sposi.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

GARIBALDI - EROI DEL MARE, con Coward, Johnson, Ore 15.

IMPERO - SENZA CIELO, con I. Miranda Ore 15.

CECCHINI - AMIAMOCI COSI'. Con V. Vanni. Ore 14.30.

CASTELLO - CERCASI SEGRETARIA, con J. Arthur e G. Brent, Ore 21.15

ROMA - QUELLI DELLA MONTAGNA, con Nazzari, Lotti.

TRATTENIMENTI

BALLI

ALLA CAMPANA - Questa sera ballo. Ore 20.

VIA MARTIGNACCO, questa sera ore 20 ballo pubblico.

FELICE FERUGLIO
direttore responsabile

Tipografia Editrice di via Carducci

Annunci sanitari

Dott. G. DE CHECO
Medico Chirurgo Specialista. Malattie pelle e genito urinarie - Cura delle vene varicose Riceve in via Manin, 17 (tel. 824) dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18 - Udine.

CASA DI CURA «ANALGO»
Sciatica - artriti - reumatismi - gotta
Udine, via Bartolini
Tel. 11.40

Dott ANGELO VERITTI
specialista malattie bambini, abitazione via S Daniele 2-a, tel. 13.92 Ambulatorio via Savorgnana n. 12 riceve ore 10-12 — 14-16.

Gabinetto dentistico
Dott. A. FERRAGUTI
Via Faula, 26

Specialista malattie veneree, sifilitiche e della pelle
Dott. G. DE LEO
perfezion nelle Cliniche di Parigi. Casa di cura per le vene varicose senza operazione e le malattie della pelle non contagiose. UDINE, via Gemona 56, tel 11-95 — Visite ore 9-12 e 15.18.30; dom. 9-12

Malattie degli occhi
Difetti di vista
Prof. Dott. ALIQUO'-MAZZEI
Riceve 9-12 e 15-18
Udine, Via N Sauro 1 — Tel. 5.22

Dott. BRUNO BRUNI
Medicina Generale. Udine, via della Prefettura, 17 Tel 20.52 Riceve dalle 13.30 alle 16

Dott. ANTONIO SCROSOPPI
Malattie della pelle e genito urinarie. Piazzale Osoppo 3 p II Telef. 656 Riceve 9-12 e 15-19.

Dott FALESCHINI
Medico chirurgo specialista malattie veneree e pelle. Riceve: ore 10-12.30 e 16-19.30 Udine, vicolo Brovedan 6, tel. 13-66 (da piazza delle Erbe a via Zanon)

Dott. SIDOTI
Medicina generale. Ostetricia e ginecologia, Viale Duodo, 11, telef. 909. Riceve ore 8-9 e 14.30-16.30

Dott. TULLIO VEZZIL
Medico Chirurgo Specialista. Malattie dei reni e della vescica. Chirurgia generale minore Anche a domicilio. P. Mercatonuovo 13 Udine. Tel. 1149. Riceve dalle 10-12 e dalle 15.18

Dott. ERMES FAIONI
Medicina generale
dispone di CASA DI CURA
per reumatismo, sciatica, artritismo
Cure speciali
Udine, via Rauscedo n. 1, telef. 399
Riceve dalle 14 alle 17

Il dott. QUARANTOTTO
ha ripreso la sua attività Casa di Cura in via Marangoni 8 (Porta Poscolle). Consultazione dalle 10 - 12.

Dott. DA POZZO
OCULISTA
temporaneamente trasferito in viale Tricesimo 16 Tel 3053. Riceve: 9.30-12 e 15-17

Il dott. FEDERICO CEPPARO
specialista in malattie polmonari e in radiologia, ha riportato il proprio Gabinetto medico-radiologico e di terapia fisica in VIA AQUILEIA, 9. UDINE. Riceve tutti i giorni non festivi dalle ore 8 alle 11, e dalle 15 alle 18 o per appuntamento.

Annunci economici

COMPRE VENDITE CESSIONI

CINEMA provincia rileverei oppure affitterei magazzino adatto. 2309 Pubblicità Libertà.

PERIFERIA vendesi circa 14.000 metri terreno con raccordo ferroviario. Scrivere 2347 Pubblicità Libertà.

RILEVEREI subito negozio mercerie affini. 1951 Pubbl. Libertà.

VENDO 15 campi irrigabili a 2 km. Udne. D'Agostino Albergo Commercio, Udine.

COMMERCIALI

CARTA macero compero prezzo quattrocento archivio corrispondenza prezzi superiori. Tipografia del Bianco. 1437

CARTA, registri, libri qualunque qualità acquisto. Macerazione garantita. Prezzi aggiornati. Asquini, via Portico Udine. 932

CHITARRA spagnola autentica qualità armonica eccezionale, vecchia artistica cassapanca vendo. 2069 Pubblicità Libertà.

CONTRABBASSO ottimo vendesi presso premiata liuteria Muschietti, via Liruti 29. 2294

GALLINE livornesi causa trasloco vendonsi. Via della Faula 40. 2316

MATRIMONIALE ottimo stato occasione acquisto. Mauro. Portanuova 11 Udine. 2271

MACCHINA da scrivere «Remington» serie 16, 160 spazi ottimo stato vendesi Rivolgersi Sig. Mario Fantato Via Rocca. Latisana 2003

RADIO 5 valvole 2 onde perfetta offresi via Monte Hermada, 16. 2087

RADIO 1.a marca 5 valvole occhio magico corte medie lunghe occasione vendesi 2056 Pubblicità Libertà.

TOUPIE 600x900 e motori elettrici vendo Ing. Battista Rossi. Tricesimo. 2093

VENDESI sala pranzo barocco e radiogrammofono Voce del Padrone occhio magico. Pubblicità 2023 Libertà.

VENDESI orologio oro cronometro taschino. Via Brenari 13, II. piano. 2269

VENDESI taglio soprabito lana mista donna color marron. 2252 Pubblicità Libertà.

VENDESI miglior offerente salotto bicicletta donna poltrona Frau giacca cuoio, stivaloni gomma tutta coscia altri bassi Rivolgersi 2264 Pubblicità Libertà.

VENDESI carrozzino per bambino cucina economica buono stato. Fabbro via S. Giorgio 3. 2263

VENDESI sega Veneziana in ferro motore Tosi gas povero 50 HP., via Ronchi, 10. 2079

VENDESI capra da latte, pecore e animali di bassa corte. Via Caserme Nuove, 25

VENDO sala pranzo stile 700 salottino vimini 3 armadi. 1854 Pubblicità Libertà

VENDO macchina scrivere Olivetti M.40.160 spazi. Geom. Pintor; via Veneto 11 II. piano. Telefono 941. 2213

VENDO motore nuovo HP. 1 1/2. Pizzoli, via Liruti, 38.

VENDO scrivania grande mogano. Riccardi. Pozzuolo. 1884

VENDONSI macchine maglierie nuove. Basciù. piazza S. Giacomo 1803

VOLPE argentata vendo. 1922 Pubblicità Libertà.

AFFITTI

AFFITTASI piccola rimessa. Rivolgersi Borgobello Pietro via A. L. Moro 1 2279

FORTE premio procurandomi affitto negozio anche sinistrato. 1952 Pubblicità Libertà.

FUNZIONARIO cerca pensione persona sola. 2035 Pubblicità Libertà.

AUTOMOBILI CICLI - SPORT

BALILLA come nuova tapezzata in cuoio quattro porte vendesi. 2277 Pubblicità Libertà.

BICICLETTA sportiva donna normale altra donna usata con super gomme anteguerra come nuove causa partenza vendesi. Via Tricesimo n. 14. 2280

BICICLETTA seminuova copertoni nuovi vendo. 2052 Pubblicità Libertà.

BICICLETTA seminuova marca Diana balloncino vendo. Via Alessandria 42 Paderno. 2310

OFFERTE - IMPIEGO E LAVORO

CERCASI ingegnere industriale per stabilimento duecento operai. 1636 Pubblicità Libertà.

CERCASI operaio abile lavoro orologeria fine, retribuzione in ragione 80% sul lavoro compiuto. Marvin, via Aquileia, 34 2025

CONIUGI soli cercano seria domestica 8-17 buona retribuzione. Rivolgersi via Caccia 12. 2066

DITTA Norma Perdonzin assume subito giovani apprendiste lavoranti modiste. Borsetteria via V. Veneto 6. II. piano.

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO

DATTILOGRAFA contabile pratica ricalco cerca occupazione. 2267 Pubblicità Libertà.

INFERMIERA pratica cerca occupazione presso ambulatorio medico. Scrivere 2350 Pubblicità Libertà.

SEDICENNE licenza media occuperebbesi presso impresa industriale commerciale Cauzione. 1915 Pubblicità Libertà.

SPECIALISTA in rivestimenti mosaico, pavimenti, pareti. Gemona via Caneva, 68 1886

VARI

CAMION portata q.li 90 assume trasporti qualsiasi genere Italia centrale settentrionale. Scrivere Pubblicità 2055 Libertà.

Cercasi segantino
capace lavorazione sega nastro con carrello per tronchi.
Rivolgersi, Laghi in Meduno

GIUSEPPE FLUMIANI
Cicli - Accessori - Ingrosso - Dettaglio
UDINE - Via F. Mantica N. 20
TELEFONO 20 - 48

COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO "M. FOSCHIANI,,
RIPARAZIONI COSTRUZIONI CASE - STABILI - PREVENTIVI
TRASPORTI LOCALITA' ALTA ITALIA
VIA GEMONA, 32 - TELEFONO 9.54 - UDINE

OL SAPOR DA SALUTE ED ALLEGRIA
FRA LE MURA DI CASA
E IN TRATTORIA
e ricordati
di comperare
OLSAPOR
IN BOTTIGLIE ORIGINALI DELLA CASA
STABILIMENTI CISA - VARESE

Rappresentante: CENISIO NODARI
Via Aquileia, 53 - Telefono 1 66

SPETTACOLI ALL'APERTO
CINEMA ROMA
via Pracchiuso, 21
Oggi 29 e domani 30 ore 21,15 la LUX presenta un film che esalta le gesta dei nostri baldi Alpini
Quelli della montagna
con Amedeo Nazzari - Mariella Lotti Mario Ferrari e Cesco Baseggio

Cavalchina estiva
S. Daniele 2-9-1945 ore 20,30
Teatro "T. CICONI,,
Caratteristica «TAVERNA»

Specialità per cani
guinzagli, museruole, libri, fischietti, specialità contro le pulci del cane e del canile, per la pulizia del cane ed attrezzi vari.
F.lli Pozzo - Via Gemona 22 Udine

AFFARONE
Vendo 25 impermeabili
Marca Acquila
LOI - Udine, Sottomonte 26

Contatori elettrici
per corrente industriale e tutti gli articoli elettrodomestici Fornelli a 1, 2, 3 piastre, ferri da stiro, ecc. di lusso e correnti.
Per commissioni rivolgersi
LODOLO VITTORIO
Via Aquileia 3, int. 3 - Udine
Telefono 18-26

PER MILANO
cerco carico 20 Q.li, eventualmente viaggiatori partenza venerdì o sabato.
Rivolgersi: Via Planis 15/4

Locale uso magazzino cercasi
Rivolgersi:
2337 Pubblicità Libertà

PIANOFORTI - HARMONIUM
Accordature - Riparazioni
R. BIANCHI
Via Mazzini, 4 - UDINE

TORBA
secca, ottima qualità, in vendita Consegne a domicilio sollecite per medie e piccole quantità.
Minimo: 15 ql.
Per prenotazioni rivolgersi:
COSTANTINI
Via Zanon, 4, II piano - UDINE

CENTRO TOLMEZZO
vendesi casa quattro appartamenti. Rivolgersi al Notaio Recla Tolmezzo

SAVIO
Piazza XX Settembre, Udine
Unico concessionario PIPE di marca
"LUS,, "Non canta la raganella,,
"PHILIPS,, - "FOCA,, - "GOLF,,
ASSORTIMENTO ARTICOLI PER FUMATORI
Sconto ai Rivenditori